

L'ambiente



Un ambiente vivibile oggi e domani

Un ambiente intatto porta qualità di vita e benessere. È quindi nell'interesse di tutti prendersi cura dell'ambiente e quindi di ciò che ci circonda. Il modo migliore per farlo è agire con responsabilità e mettere in pratica i risultati della scienza e della ricerca. Il proibizionismo di Sinistra e la coercizione statale ed educativa fondamentalista sono cattivi consiglieri. Il volontarismo e la sana moderazione sono la ricetta migliore.



Severin Wallimann
Ingegnere meccanico ETH

“ L’immigrazione incontrollata sta distruggendo il nostro ambiente naturale straordinario. Ogni anno si deve creare spazio per 55.000 nuove abitazioni. Spazi verdi, aree ricreative e preziosi terreni agricoli stanno scomparendo a causa della cementificazione. Diciamo quindi subito NO a una Svizzera da 10 milioni di abitanti, per il bene del nostro ambiente! ”

La Svizzera è la prima della classe

È solo grazie alla responsabilità propria dell'economia e della popolazione che, nonostante la grande crescita demografica, le emissioni di gas serra stanno diminuendo. Per avere una visione d'insieme del guadagno di efficienza annuale della popolazione svizzera, è essenziale confrontare lo sviluppo dell'efficienza e lo sviluppo della popolazione. Nonostante il massiccio aumento demografico, le emissioni di gas serra in Svizzera sono in netto e continuo calo da oltre 10 anni, senza ulteriore redistribuzione di miliardi di franchi e senza una cultura esagerata di proibizionismo e paternalismo. Le emissioni totali di CO₂ della Svizzera costituiscono un millesimo delle emissioni globali di CO₂. Inoltre, la qualità dell'aria in Svizzera è costantemente migliorata dalla metà degli anni Ottanta. Già prima della crisi del Covid-19, l'aria era meno sporca che altrove. Le emissioni pro capite di inquinanti sono nettamente inferiori

rispetto alle aree densamente popolate dell'Europa occidentale. In particolare, l'inquinamento da polveri sottili respirabili, ozono, ammoniaca e ossidi di azoto è in diminuzione. Per quanto riguarda il suolo svizzero, le aziende agricole forniscono un'importante «cura» ecologica del paesaggio coltivato. Ma già solo tra il 1985 e il 2009 sono andati persi 1,1 m² di terreno agricolo al secondo, e due volte tanto nelle valli. Due terzi della riduzione complessiva del 5,4% della superficie agricola possono essere attribuiti all'espansione delle aree di insediamento. Le perdite sproporzionate di terreni coltivati di prima qualità dovute ad un'esagerata protezione delle acque (perdita di circa 2'000 ettari a causa della definizione degli spazi idrici e di circa 20'000 ettari che devono essere convertiti in coltivazione estensiva) e il rapido aumento della superficie forestale sono altamente pericolosi.

Scopi di una protezione ambientale sensata

La protezione dell'ambiente comprende misure volte a preservare le basi della nostra vita. Ci vuole un comportamento umano che serva a preservare, migliorare e, se necessario, ripristinare la qualità del nostro spazio vitale. Oltre alla tradizionale protezione della natura, dei monumenti e dei paesaggi, numerose leggi e regolamenti si occupano del nostro ambiente. Di solito è molto più efficace e meno costoso prevenire i danni con le giuste misure e tecniche che non ripararli a posteriori. Per l'UDC, la «sostenibilità» non è solo uno slogan vuoto, ma comprende la conservazione delle prestazioni irrinunciabili del nostro ambiente in termini di protezione, salute e utilità.

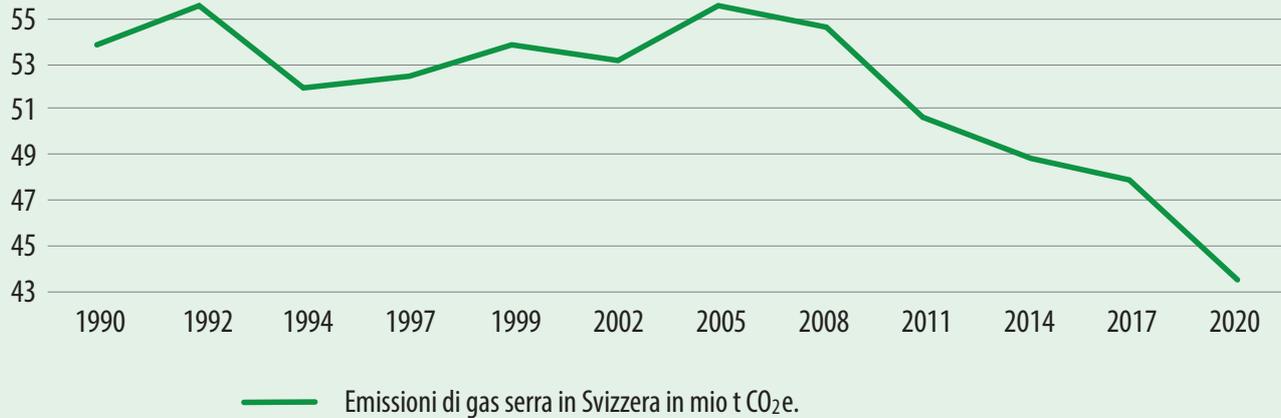


La tutela dell'ambiente non deve essere lasciata alla Sinistra

L'UDC era già fautrice di idee ambientali quando i Verdi cercavano ancora di nascondere le loro idee rosse. La tutela dell'ambiente è una questione troppo importante per essere lasciata alla Sinistra e ai Verdi. Invece di toccare la patata bollente, essi preferiscono scaldarla: alimentano la costante isteria sul

riscaldamento globale, sul deperimento delle foreste, sul buco dell'ozono, sulle polveri sottili, sulle piogge acide, sulla catastrofe climatica, ecc. ma non hanno mai risolto un solo problema. Invece, le soluzioni ecologiche sono arrivate dal progresso tecnico e scientifico e dall'economia: impianti di depurazione, catalizzatori, bruciatori a basse emissioni, filtri antiparticolato, detersivi senza fosfati, motori diesel, elettrici e ibridi, biomas-

Emissioni di gas serra in Svizzera in mio t CO₂-equivalente



sa, ecc. Non sono gli aumenti di prezzo, i divieti o le riduzioni di velocità a farci progredire nella tutela dell'ambiente, ma la prosperità, la crescita, la ricerca e il progresso. Il nostro logo rimane verde anche se lo si gratta via. Per tutti gli altri, prima o poi appare il colore rosso. Da oltre 100 anni, L'UDC si prende cura della terra, del suolo, dell'acqua e dell'aria come base della vita della nostra popolazione e della nostra sicurezza alimentare. unsere Bevölkerung und unsere Ernährungssicherheit.

Il socialismo è il più grande disastro ambientale

Mentre i Verdi vivono in quartieri e agglomerati urbani trendy, l'UDC è cosciente di quanto sia importante prendersi cura della campagna. Le famiglie contadine coltivano la terra da generazioni e hanno tutto l'interesse a trattare con cura il loro sostentamento. Con il loro lavoro, prevengono l'invasione di cespugli, la desertificazione e la devastazione della nostra natura. Sono i sostenitori dell'UDC che lavorano a livello professionale o industriale per il nostro ambiente: nel trattamento delle acque reflue, nello smaltimento e nella discarica dei rifiuti, nei trasporti ecologici. Nel farlo, non si affidano a divieti, prevenzione e aumenti di prezzo, ma alla ragione, alle esigenze dei consumatori, all'economia di mercato e alle innovazioni tecniche. Nei parlamenti, i politici dei Verdi votano in modo altrettanto socialista dei socialisti. Ovviamente non hanno idea delle condizioni ambientali della Repubblica Popolare Cinese, del Venezuela e forse non hanno mai sentito parlare delle eredità ecologiche dell'ex Unione Sovietica socialista: suolo avvelenato, acqua inquinata, aria inquinata, aree irradiate e in-

abitabili a causa di impianti di produzione energetica obsoleti, inadatti e persino irresponsabili. Non c'è quindi da stupirsi se chi mette in pratica la protezione dell'ambiente non vota i Verdi. Perché il disastro finora più duraturo per l'ambiente ha un nome: socialismo.



Posizioni

L'UDC ...

- sostiene gli sforzi ragionevoli per preservare, ripristinare e migliorare le basi naturali della vita in armonia con l'ambiente e l'agricoltura;
 - sostiene misure adeguate nei settori della pianificazione territoriale, della protezione delle acque, del controllo dell'inquinamento atmosferico e di una politica energetica indipendente, economica e rispettosa dell'ambiente;
 - si oppone alla musealizzazione del paesaggio attraverso la creazione eccessiva di parchi naturali sovvenzionati o di zone di protezione tramite ostacoli burocratici per l'agricoltura, il commercio, il turismo e le regioni interessate;
 - vuole che si tenga conto delle conseguenze negative dell'immigrazione sull'impermeabilizzazione del suolo, sulle infrastrutture, sul consumo di energia e di acqua, sulle emissioni di (CO₂), ecc.;
 - chiede una modifica della legge sulla pianificazione territoriale con l'obiettivo di restituire ai Cantoni la loro competenza costituzionale in materia di pianificazione territoriale, in modo che tutte le regioni abbiano sufficienti opportunità di sviluppo;
- si oppone a qualsiasi nuova tassa o aumento di quelle esistenti nel settore della politica ambientale e climatica;
 - favorisce gli incentivi fiscali nel settore ambientale e climatico, ad esempio lo sgravio fiscale del 100% per la sostituzione del riscaldamento e delle caldaie.

+ Vantaggi

Ecco cosa tutto ciò mi frutta:

- ✓ come cittadini, meno ideologia e allarmismo;
- ✓ come famiglia, un ambiente intatto e pulito, anche per i nostri discendenti;
- ✓ come investitore, più sicurezza nella pianificazione e meno burocrazia nella realizzazione dei progetti;
- ✓ come imprenditore e agricoltore, meno regolamenti e più libertà nelle mie attività imprenditoriali.